

DISCIPLINARE DI GARA

PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI DEL PIANO DI ZONA 2011/2013:

- Servizio Sociale Professionale
- Segretariato Sociale
- Pronto Intervento Sociale
- Servizi di contrasto al child abuse
- Punto Unico di Accesso (PUA)
- Servizio Psico – Socio Educativo per la Famiglia (Centro Famiglia)

AI SENSI DELL’ART. 55 COMMA 5 - D. LGS. 163/2006, CON IL CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL’OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA DI CUI ALL’ART. 83 COMMA 1 D. LGS. 163/06

PARTE GENERALE

Capo I Disposizioni generali

Premessa

La Comunità Montana Alto Sangro ed Altopiano delle Cinquemiglia, in esecuzione della deliberazione della Giunta Esecutiva n. 48 del 22.12.2011, dichiarata immediatamente eseguibile, intende affidare i Servizi Sociali di Assistenza domiciliare e Assistenza domiciliare integrata per persone anziane e diversamente abili non autosufficienti, previsti nel Piano di Zona 2011/2013, mediante gara d’appalto.

L’amministrazione procede ad affidare, con separate procedure di gara, i Servizi delle Aree: Minori, Giovani e Famiglia – Anziani – Persone diversamente Abili, previste nel Piano di Zona 2011/2013. Pertanto, in caso di aggiudicazione dei servizi relativi anche ad una sola delle altre aree sopra indicate, sia come ditta individuale che come ATI, in qualità sia di mandataria che di mandante o di impresa consorziata, non saranno aggiudicati alla stessa ditta i Servizi di cui al presente disciplinare, la cui offerta non sarà aperta.

E’ fatto assoluto divieto di affidare in subappalto a ditte che abbiano presentato autonoma offerta alla relativa gara i servizi di cui si è aggiudicati.

I servizi oggetto dell’appalto sono da considerarsi di pubblico interesse e, come tale, non potranno essere sospesi o abbandonati.

Art. 1 Oggetto dell’appalto

L’appalto ha per oggetto l’affidamento dei servizi sociali di seguito indicati:

AREA: SERVIZI GENERALI

~ Servizio sociale professionale

~ Segretariato sociale

~ Pronto intervento sociale (PIS)

~ Servizi di contrasto al child abuse

~ Punto Unico di Accesso (PUA);

~ AREA: MINORI GIOVANI E FAMIGLIA

~ Servizio Socio - Psico - Educativo per la Famiglia (Centro Famiglia)

I servizi afferenti l'appalto dovranno essere espletati in conformità alle disposizioni contenute nelle schede di attività inserite nel Piano di Zona 2011/2013, cui si fa riferimento.

Per la gestione dei servizi appaltati la Ditta aggiudicataria dovrà mettere a disposizione il personale in numero adeguato in base alle esigenze, tenendo conto di quanto indicato nelle schede del Piano di Zona 2011/2013, con qualifica e formazione idonea in relazione alla tipologia del servizio compreso nel presente capitolato. Il personale dovrà essere in possesso dei titoli di studi previsti per legge per i relativi profili e dell'iscrizione all'albo professionale ove richiesto, avere esperienza lavorativa nel campo da evincersi dai curricula professionali.

La Comunità Montana /EAS 19 si riserva la facoltà di non attivare, di ridurre o di sospendere, senza limiti di tempo, uno o più servizi appaltati, in tutti, in uno o in più Comuni dell'ATS, senza che l'Impresa aggiudicataria possa pretendere alcun diritto, né rivalsa, né risarcimento danni, né indennità di sorta.

Non sono ammesse varianti rispetto alla strutturazione essenziale dei servizi/prestazioni proposta nel bando e nel presente capitolato speciale di appalto.

La Comunità Montana/EAS 19 non fornirà all'Impresa aggiudicataria, né agli operatori coinvolti, materiale, attrezzature e/o automezzi per lo svolgimento dei servizi.

L'Impresa aggiudicataria è tenuta a garantire la riservatezza delle informazioni riferite alle persone che usufruiscono delle prestazioni, ai sensi di quanto previsto dal Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

Dati tecnici dell'Appalto, individuazione degli utenti e programma di intervento

I dati tecnici relativi alle prestazioni sociali del presente appalto, che ogni Concorrente dichiara di conoscere con l'accettazione e sottoscrizione del presente disciplinare, sono riportati nelle schede di attività inserite nel Piano di Zona 2011/2013 dell'Ambito 19, cui si fa riferimento.

In particolare, il Servizio Sociale provvederà alla rilevazione del bisogno socio-assistenziale, all'ammissione al servizio alle eventuali sospensioni o modifiche dello stesso, alle condizioni e secondo le modalità indicate nel vigente regolamento dei servizi sociali, nei criteri di ammissione e da altre eventuali disposizioni successivamente emanate.

Sarà, pertanto, compito dello stesso Servizio Sociale, in collaborazione con il responsabile tecnico del servizio, formulare il programma di intervento per ogni singolo utente che indicherà: il contenuto delle prestazioni da realizzare, la durata dell'intervento e tutte le necessarie informazioni atte a consentire la realizzazione di quanto programmato. Di tale programma, sintetizzato in apposita scheda, sarà consegnata copia all'aggiudicataria prima dell'attivazione dell'intervento.

La durata minima di ogni intervento è fissata in un'ora.

Eventi di carattere straordinario riguardanti gli utenti (es. ricoveri ospedalieri, rifiuto delle prestazioni, difficoltà di rapporti tra operatore e utente, ecc.) dovranno essere sempre tempestivamente comunicati alla Comunità Montana, anche al fine di consentire l'eventuale riprogrammazione dell'intervento.

Art. 2 Tipo di gara e criteri di aggiudicazione

La gara verrà espletata mediante la procedura di gara aperta, ai sensi dell'art. 55, comma 5, del D.Lgs. 163/2006, con aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83, comma 1, del Decreto medesimo.

L'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida ai sensi di legge e del presente capitolato.

Gli elementi di valutazione che saranno applicati e le relative modalità di valutazione sono indicati al successivo art. 13

Art. 3 Ambito territoriale del servizio

Le attività di servizio previste nel presente Capitolato per il progetto di cui all'art. 12 si svolgeranno presso il territorio dei 13 Comuni della Comunità Montana e precisamente: Alfedena, Ateleta, Barrea, Castel di Sangro, Civitella Alfedena, Opi, Pescasseroli, Pescocostanzo Rivisondoli, Rocca Pia, Roccaraso, Scontrone e Villetta Barrea.

La ditta aggiudicataria, come meglio specificato al successivo art. 19 al quale si rinvia, dovrà dotarsi di una sede operativa sul territorio per lo svolgimento delle attività proprie del servizio.

Art. 4 Importo presunto dell'appalto

L'importo annuo presunto sarà pari a € 113.500,00 (IVA compresa se dovuta), riferito all'intero periodo contrattuale di 12 mesi, di cui l'1% per gli oneri relativi alla sicurezza e non soggetti a ribasso.

L'importo di gara indicato rappresenta solamente un valore economico di stima presunto dell'affidamento.

Tale stima non costituisce impegno per l'Ente potendo variare in più o in meno in relazione al numero effettivo degli utenti o per qualsiasi altra causa. In tale ipotesi troverà applicazione l'art. 28 del presente capitolato.

Il prezzo è comprensivo di tutti i costi e gli oneri connessi all'erogazione delle prestazioni, quali spese per il personale, (compreso i costi di spostamento degli operatori nel territorio: tempi di percorrenza e rimborso spese carburante, costi riferiti al referente tecnico, ecc.), spese generali (modulistica, cancelleria, canone fitto locale per la sede ecc.), nonché ogni altro costo relativo alle necessità organizzative dell'attività di gestione, di coordinamento, e di programmazione.

La Ditta dovrà provvedere al rimborso, agli operatori autorizzati ad utilizzare il mezzo proprio per l'esecuzione del servizio, delle spese del carburante nella misura risultante dalla formula:

Km x costo litro carburante:5

A tal proposito, si precisa che, nel corso dell'anno 2011, sono stati percorsi mediamente circa 1.850 km mensili. La ditta affidataria potrà ridurre il monte km percorsi mensilmente con una diversa organizzazione degli spostamenti dei lavoratori.

Il prezzo aggiudicato è fisso ed imm modificabile, salvo la revisione periodica che sarà effettuata dopo il primo anno di vigenza del contratto, su richiesta della Ditta, applicando la normativa italiana in vigore in materia di appalti di servizi, ai sensi dell'art. 115 del D. Lgs 12.04.2006 n. 163.

Il pagamento del compenso dovuto per la regolare esecuzione del servizio, avverrà mensilmente, di norma entro 60 giorni dalla data di acquisizione al protocollo generale della Comunità Montana della relativa fattura riferita a ciascun servizio, corredata dalla documentazione comprovante le ore effettivamente prestate nel mese di riferimento e la loro regolarità (rendiconto del servizio effettuato da parte degli operatori addetti), compatibilmente con le esigenze contabili dell'Ente, con esclusione per tale periodo di ogni aggravio a titolo di interesse o ad altro titolo,

Nella fattura, relativa a ciascun servizio, dovranno essere specificate le ore di intervento prestate nel mese di riferimento da ogni operatore per ciascuno dei territori comunali coinvolti per il servizio, moltiplicato per il "Costo Orario Convenzionale" offerto dalla Ditta aggiudicataria.

A corredo della fattura, l'aggiudicatario inoltre, dovrà presentare, mensilmente all'Ente, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi, retributivi e previdenziali del personale impiegato per l'esecuzione dell'appalto.

Il pagamento dei corrispettivi avverrà previo visto di regolarità tecnica e relativo atto di liquidazione del Responsabile del Servizio della Comunità Montana.

In caso di accertamento della violazione delle norme vigenti che disciplinano i trattamenti minimi tabellari retributivi, contributivi e previdenziali, in ordine al personale impiegato nel servizio, l'Ente procederà immediatamente e senza alcun preavviso, alla risoluzione sia del rapporto contrattuale inerente alla gestione del servizio, sia degli altri rapporti contrattuali in corso con questo Ente.

L'aggiudicatario, inoltre, sarà escluso dalla partecipazione, per il periodo di cinque anni, a future gare di appalto, indette dall'Ente.

Per eventuali ritardi o sospensioni di pagamento, dovuti a ritardi di liquidazione da parte della Regione Abruzzo e/o dei Comuni facenti parte della Comunità Montana delle somme dovute per il Piano di Zona 2011-2013 e/o alla mancata o tardiva esibizione della documentazione richiesta, l'appaltatore non potrà opporre alcuna eccezione all'Ente né avrà titolo a risarcimento di danni, interessi di mora, né ad altra pretesa. In ogni caso, l'eventuale ritardo di pagamento di fatture non può essere invocato come motivo valido per la risoluzione del contratto da parte dell'aggiudicatario, il quale è tenuto a continuare i servizi fino alla scadenza degli stessi. I crediti dell'aggiudicatario nei confronti dell'Ente non possono essere ceduti senza il consenso dell'Ente stesso.

Art. 5 Durata dell'appalto

La durata dell'appalto è di 12 mesi, salvo i casi di risoluzione anticipata previsti dal presente disciplinare ed eventualmente fino alla cessazione dei servizi, per qualsiasi causa, se antecedente alla data di cui sopra.

La data di inizio è legata alla conclusione della presente procedura di gara.

L'Amministrazione si riserva, in caso di necessità e/o urgenza, di chiedere l'avvio delle prestazioni contrattuali, con apposita comunicazione di aggiudicazione provvisoria da parte del responsabile dei Servizi sociali della Comunità Montana, anche in pendenza della stipula del contratto, previa costituzione del deposito cauzionale di cui al successivo art. 11.

E' escluso il rinnovo tacito.

La Ditta affidataria, al termine della durata del contratto non rinnovato e in presenza di gara d'appalto in corso, bandita ma non completata per cause tecnico-organizzative, al fine di garantire la continuità del servizio, s'impegna ad accettare la proroga tecnica del contratto agli stessi patti e condizioni vigenti, fino all'individuazione del nuovo affidatario, per un periodo massimo di sei mesi, salvo diversa durata concordemente stabilita tra le parti, il tutto nei limiti di quanto consentito dalla normativa vigente a quella data.

L'affidamento, inoltre, potrà essere oggetto di proroga per tutto il periodo di vigenza del Piano Sociale Regionale, eventualmente prorogato dalla Regione Abruzzo.

L'Amministrazione si riserva, fermo restando la sussistenza delle necessarie risorse finanziarie, di procedere a successiva procedura negoziata con l'affidataria, ai sensi dell'art. 57 comma 5 lett. b del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163, per l'affidamento dei servizi oggetto del presente appalto.

Art. 6 Soggetti ammessi a partecipare alla gara e limiti alla partecipazione.

Possono presentare offerte soggetti, singoli o associati, di cui all'art.34 del D.lgs n. 163/2006 e s.m.i, nonché soggetti no profit operanti nel terzo settore ai sensi del DPCM 30.03.2001, e, precisamente, cooperative sociali, imprese sociali, associazioni (escluse quelle di volontariato di cui alla legge quadro sul volontariato n. 266/1991) e comunque le Onlus (con esclusione come detto degli organismi di volontariato) legittimate a gestire servizi socio/educativi alla persona, in base alla disciplina nazionale e regionale vigente in materia.

(La partecipazione delle associazioni di volontariato è da considerare illegittima in base al costante orientamento giurisprudenziale in materia e a quanto espressamente affermato anche nel parere dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 131 del 19.11.2009, di seguito riportato:

“In accordo al costante orientamento giurisprudenziale, è da considerare illegittima la partecipazione a gare di appalti pubblici delle associazioni di volontariato di cui alla L. n. 266/1991 (legge quadro sul volontariato), in quanto l'espletamento di una procedura di selezione del contraente, fondata sulla comparazione delle offerte con criteri concorrenziali di convenienza tecnica - economica, risulta essere inconciliabile con il riconoscimento alle associazioni di volontariato, ex art. 5 della citata L. n. 266/1991, della possibilità di usufruire di proventi costituiti esclusivamente da rimborsi derivanti da convenzioni che prescindono dalle regole di concorrenza.

(parere dell'Autorità di Vigilanza sui lavori pubblici n. 131 del 19.11.2009).

In caso di raggruppamento di imprese e di consorzi, la documentazione richiesta dovrà essere riferita a ciascuna impresa facente parte del raggruppamento o del consorzio, secondo quanto stabilito dalle relative norme del Codice dei Contratti pubblici, D. Lgs 163/2006 e s.m.i., nonché del regolamento DPR 207/2010.

In caso di raggruppamento di imprese e di consorzi ex art. 2602 del Codice Civile il possesso dei requisiti oggettivi e soggettivi richiesti dovrà essere comprovato da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento e del consorzio, secondo quanto di seguito specificato.

Ai sensi dell'art.37, comma 7, del D.lgs. n. 163/06, le imprese partecipanti ad un raggruppamento o ad un consorzio concorrente, non potranno concorrere a titolo individuale né far parte di altri raggruppamenti a pena di esclusione.

Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile.

E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei Raggruppamenti e dei Consorzi rispetto a quella risultante dalle dichiarazioni presentate in sede di offerta.

Le ditte concorrenti, **a pena di esclusione**, devono possedere i requisiti dichiarati e autocertificati ai sensi degli art. 38 (requisiti di ordine generale), 41 (capacità economica finanziaria) e 42 (capacità tecnica) del D.Lgs. n. 163/2006.

Relativamente al presente appalto, le Ditte concorrenti dovranno possedere un fatturato globale nel triennio 2009/2011, nel campo dei Servizi Sociali, non inferiore a €. 500.000,00, IVA esclusa, nonché aver gestito, nell'ultimo triennio 2009/2011, **esclusivamente** per conto di Enti Pubblici, servizi simili o analoghi a quelli oggetto del presente appalto per almeno 1/2 del suddetto fatturato.

In caso di partecipazione alla gara di RTI o di Consorzi di Imprese trova applicazione la normativa di cui agli articoli 34-35-36 e 37 del D. Lgs. n. 163/2006.

Le attestazioni e i requisiti di partecipazione riportati nella domanda di partecipazione debbono essere posseduti, **a pena di esclusione**, da tutte le Imprese che compongono l'ATI o da ognuna delle Consorziatate, mentre i requisiti di qualificazione economico-finanziari e tecnico-organizzativi (Fatturato e servizi simili o analoghi) debbono essere posseduti, nella misura minima del 40% dalla Capogruppo e non inferiore al 10% da ognuna delle mandanti, fermo restando il raggiungimento del 100% dei requisiti stessi.

E', inoltre, necessario, **a pena di esclusione**, indicare le parti dei servizi che saranno eseguite da ciascuno dei soggetti facenti parte del raggruppamento, con la precisazione della quota percentuale di partecipazione di ciascun soggetto raggruppato. In caso di Consorzio saranno indicate le parti dei

servizi che saranno gestite da parte di ciascuno dei soggetti consorziati per i quali il Consorzio concorre, con la precisazione della quota percentuale di partecipazione di ciascun consorziato.

I sopradetti requisiti debbono essere attestati, **a pena di esclusione**, da ogni Impresa del Raggruppamento ovvero da ognuna delle Ditte Consorziate per le quali il Consorzio d'Imprese concorre.

In relazione alla specificità dei servizi oggetto del presente appalto, elencati nell'allegato IIB del D.Lgs n. 163/2006, non è concessa dal presente capitolato l'applicazione dell'art. 49 del medesimo decreto: "Avvalimento".

Ogni Impresa del Raggruppamento o del Consorzio dovrà utilizzare il modello All. A al Capitolato denominato "Domanda di partecipazione" per dimostrare il possesso dei requisiti richiesti.

Art. 7 Documenti della gara d'appalto

La presente gara d'appalto si compone dei seguenti atti e documenti:

- Bando di gara;
- Capitolato Generale d'Appalto;
- Piano di Zona dei Servizi Sociali dell'Ambito 19 con relative schede di interventi.

La documentazione di gara potrà essere visionata presso la sede della Comunità Montana in Castel di Sangro, Via Sangro n. 54 tel. 0864 845195 – fax 0864 840335 e sul sito istituzionale dell'Ente: www.comunitamontanaaltosangro.it, alla voce Albo Pretorio.

Art. 8 Termine per la presentazione dell'offerta

L'offerta, presentata secondo le modalità descritte nel successivo art. 10 dovrà pervenire tramite Servizio Postale, ovvero a mezzo Agenzie di recapiti autorizzati, o altro vettore, oppure con la consegna anche a mano, al protocollo generale della Comunità Montana Alto Sangro, Via Sangro n. 54 - 67031 Castel di Sangro, **tassativamente a pena di esclusione dalla gara, entro il termine perentorio delle ore 13.00 del giorno 28 FEBBRAIO 2012.**

Rimane a carico del mittente il rischio del mancato recapito del plico entro il termine indicato.

Non si terrà conto delle offerte pervenute successivamente a tale termine, qualunque sia la causa. Farà fede esclusivamente il timbro apposto dal protocollo generale della Comunità Montana e non il timbro dell'ufficio postale accettante, né la data di consegna al corriere o simili attestazioni.

La mancanza o incompletezza dei documenti a corredo delle offerte potrà portare all'esclusione dalla gara fatta salva la possibilità per l'Ente appaltante di invitare i concorrenti, se necessario, a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate (artt. 38,45,46 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.).

Art. 9 Obbligatorietà dell'offerta

L'offerta deve avere validità di almeno 180 gg. successivi alla data di scadenza del termine per la presentazione e avrà valore di proposta contrattuale irrevocabile ai sensi dell'art.1329 del Cod. Civ.

Art. 10 Modalità di redazione dell'offerta

Per la partecipazione alla gara, dovrà pervenire alla Comunità Montana, all'indirizzo e nei termini di cui all'art. 8 del presente Capitolato, un plico perfettamente chiuso, sigillato e firmato su tutti i lembi di chiusura, recante esternamente, **a pena di esclusione:**

- l'indicazione riguardante il mittente, completa di indirizzo, numero telefonico e di telefax e indirizzo pec.
- la dicitura: ***Gara per l'affidamento del progetto denominato: " Servizi sociali del piano di zona 2011/2013- Segretariato Sociale - Pronto Intervento Sociale - Servizi di contrasto al child abuse - Punto Unico di Accesso (PUA) - Servizio Psico – Socio Educativo per la Famiglia – della Comunità Montana Alto Sangro ed Altopiano delle Cinquemiglia".***

Il plico, a sua volta, dovrà contenere quattro buste sigillate e controfirmate su tutti i lembi di chiusura, recanti all'esterno, **a pena di esclusione**, la denominazione dell'impresa, l'oggetto della gara e le seguenti diciture:

Busta n. 1 – **“Documentazione Amministrativa ”**

Busta n. 2 – **“Offerta tecnica - Progetto di gestione”**

Busta n. 3 – **“Offerta economica”**

Busta n. 4 – **“Relazione giustificativa dell'offerta”**

Costituisce causa di esclusione l'inosservanza della prescrizione di suddividere i documenti di gara, la documentazione amministrativa, l'offerta tecnica, l'offerta economica e la relazione giustificativa in quattro buste separate.

In ciascuna busta dovranno essere contenute le documentazioni di seguito specificate:

Busta n° 1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA ”

1) Domanda di partecipazione alla gara, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, allegando, **a pena di esclusione**, una fotocopia integrale del documento di identità, debitamente firmato, in corso di validità del/i sottoscrittore/i, con la quale il/i rappresentante/i legale/i dell'impresa/e dichiara/no di essere in possesso dei seguenti requisiti minimi obbligatori per la partecipazione alla gara:

- a) iscrizione alla Camera di Commercio per le attività corrispondenti a quelle dei servizi in oggetto, le associazioni non sono tenute a presentare tale iscrizione;
- b) iscrizione all'Albo nazionale o regionale;
- c) possesso della Capacità tecnica e professionale, ai sensi dell'art.42 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- d) dichiarazione che non sussistono cause ostative né misure preventive di cui alla legge 575/65 (disposizioni antimafia);
- e) dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art.38 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. , costituenti causa di esclusione dalla possibilità di assumere pubblici appalti;
- f) dichiarazione di applicare a favore del personale impiegato nel servizio oggetto dell'appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro applicato;
- g) dichiarazione di possedere risorse strumentali, umane e finanziarie sufficienti a garantire l'organizzazione e la gestione del servizio in maniera efficace ed efficiente.
- h) dichiarazione di non aver violato gli obblighi di pagamento delle imposte e tasse dovute secondo le norme vigenti.

Si rammenta che le false dichiarazioni comportano l'applicazione di sanzioni penali (D.P.R. 445/2000 - art. 76-) ed è causa d'esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo d'appalto. In ordine alla veridicità delle dichiarazioni, l'Amministrazione aggiudicatrice procederà, a campione, a verifiche d'ufficio, anche per i concorrenti non aggiudicatari.

L'Amministrazione Comunitaria si riserva pertanto di effettuare controlli nei modi e nelle sedi opportune per quanto riguarda l'esattezza delle dichiarazioni di cui al punto 1).

L'Amministrazione effettuerà, altresì, controlli sul possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa richiesti dalla Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs 163/2006.

2) Cauzione provvisoria, di cui all'art. 75 comma 7 del D. Lgs. n. 163/06, da prestare mediante una polizza fidejussoria assicurativa rilasciata da compagnia autorizzata all'esercizio nel ramo cauzioni o fidejussione bancaria pari al **2%** dell'importo posto a base d'asta, ammontante a **€ 2.270,00**, avente validità non inferiore a 180 giorni.

Se i soggetti partecipanti sono in possesso della certificazione di qualità dell'impresa ISO o 9001/9002: 2000, cat EA 38 o EA 38 F l'importo cauzionale si riduce del 50%; in tal caso, è necessario allegare la Certificazione di qualità ISO o 9001/9002:2000 (cat. EA38 o EA38F);

In caso di raggruppamento temporaneo la predetta garanzia deve essere prestata dal soggetto indicato quale capogruppo tra i componenti il raggruppamento. In caso di Consorzio la garanzia deve essere unica, emessa a nome del Consorzio e dei soggetti consorziati per i quali il Consorzio concorre.

La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto da parte dell'Aggiudicatario, fatte salve, peraltro, ulteriori richieste di danno da parte della Comunità Montana; la garanzia copre inoltre la mancata dimostrazione di quanto richiesto ai commi 1 e 2 dell'art. 48 D. Lgs. n. 163/2006.

La cauzione provvisoria è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva.

La garanzia di cui sopra dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, nonché l'impegno di un fideiussore individuato tra i soggetti di cui all'art. 75, comma 3, D. Lgs. n. 163/2006 a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui all'articolo 113 del D. Lgs. 163/2006 per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse affidatario.

3) idonea dichiarazione di almeno n. 2 Istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi della L. 1.09.1993, n. 385 attestante la capacità economico finanziaria del concorrente, rilasciata in data successiva a quella di pubblicazione del bando di gara; tale attestazione dovrà fare chiaro riferimento all'oggetto della presente gara (art. 41 del D. Lgs. 163/2006).

In caso di raggruppamento, ciascun soggetto raggruppato dovrà presentare tale dichiarazione e, in caso di Consorzio, dal legale rappresentante del Consorzio e da ciascuno dei consorziati per i quali il Consorzio concorre;

4) presentazione, **a pena di esclusione**, dell'elenco dei servizi prestati negli ultimi tre anni (2009-2011) nel campo dei Servizi Sociali con l'indicazione degli importi, non inferiore globalmente a € 500.000,00, delle date di inizio e fine e dei committenti pubblici o privati, nonché dichiarazione di aver gestito, nello stesso periodo, **esclusivamente** per conto di Enti Pubblici, per non meno di 12 mesi consecutivi, servizi simili o analoghi a quelli oggetto del presente appalto per almeno 1/2 del suddetto importo; non saranno ammessi alla gara i concorrenti che dichiarino importi o periodi inferiori a quelli sopra indicati.

I requisiti suddetti sono dimostrati con la documentazione di cui all'art. 42, comma 1 lett. a) del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.-

In caso di A.T.I. o Consorzi si considererà l'esperienza acquisita e maturata nella gestione dei sopraddetti Servizi dal concorrente nel suo complesso;

5) certificato di iscrizione all'Albo delle Società Cooperative (solo per le cooperative sociali e per gli altri partecipanti documentazione corrispondente);

6) DURC relativo alla regolarità contributiva alla data di scadenza del bando di gara presso gli Enti previdenziali, con indicazione dei numeri di posizione o matricola o il codice d'impresa;

N.B. La mancanza, anche di uno solo dei sopraelencati documenti richiesti, comporta l'esclusione dalla gara.

Busta n° 2 – “OFFERTA TECNICA – PROGETTO DI GESTIONE”:

a) Copia del Capitolato Generale d’Appalto, siglato in ogni pagina e sottoscritto in calce per accettazione dal legale rappresentante del concorrente e congiuntamente da tutti i soggetti raggruppati in caso di RTI o dal legale rappresentante del Consorzio e dai legali rappresentanti dei consorziati per i quali il Consorzio concorre.

b) Progetto di gestione operativo del servizio in appalto secondo le modalità e le indicazioni contenute negli art. 12 e 13 del presente Capitolato, nonché delle prestazioni richieste e descritte nelle schede degli interventi allegate al Piano di Zona 2011/2013, cui si fa riferimento.

Busta n° 3 – “OFFERTA ECONOMICA”:

L’offerta economica dovrà indicare la percentuale di ribasso sul prezzo posto a base di gara, corrispondente al *costo orario convenzionale* di **€ 17,78/ ora**, IVA inclusa se dovuta, compreso l’1% per oneri relativi ai costi sulla sicurezza non soggetto a ribasso e il conseguente *costo orario offerto*.

Il prezzo deve essere espresso in cifre ed in lettere, senza abrasioni o correzioni di sorta. In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere è ritenuto valido quello indicato in lettere.

L’offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta concorrente, della cooperativa sociale o del Consorzio e dai legali rappresentanti dei consorziati per i quali il Consorzio concorre.

Nel caso di raggruppamenti non ancora costituiti, l’offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le Imprese che intendono raggrupparsi.

I raggruppamenti già costituiti che hanno prodotto l’originale del mandato con rappresentanza conferito, ai sensi dell’art. 36 del DGLS n.163/2006, potranno presentare l’offerta economica sottoscritta dal solo Legale Rappresentante o Procuratore speciale dell’Impresa mandataria.

Nell’offerta i Raggruppamenti dovranno indicare le parti del Servizio che ciascuna associata intende prestare, con la precisazione della quota percentuale di partecipazione di ciascun soggetto raggruppato. In caso di Consorzio saranno indicate le parti dei servizi che saranno gestite da parte di ciascuno dei soggetti consorziati per i quali il Consorzio concorre, con la precisazione della quota percentuale di partecipazione di ciascun consorziato

L’offerta dell’aggiudicatario è irrevocabile ai sensi e per gli effetti dell’art. 11 del D.Lgs. n. 163/2006.

Busta n. 4 – “RELAZIONE GIUSTIFICATIVA DELL’OFFERTA”

La busta n. 4, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, con la dicitura “Relazione giustificativa dell’offerta economica”, deve contenere le GIUSTIFICAZIONI nelle quali dovranno essere descritti, ai sensi degli artt. 86 e 87 del D. Lgs. 163/2006, tutti gli elementi giustificativi e costitutivi dell’offerta, l’analisi dei costi, il prezzo offerto che non potrà essere superiore a **€ 17,78/ora** Iva inclusa se dovuta, con riferimento al numero delle ore di prestazione effettuate all’interno dei singoli servizi, indicando nello specifico le seguenti voci:

- Numero unità di personale e relativi livelli
- Tariffe orarie corrisposte al personale impiegato nei servizi, distinti per livelli
- Monte ore complessivo distinto per livelli
- Costo complessivo del personale distinto per livelli
- Costi per gli spostamenti degli operatori nello svolgimento delle attività previste nei servizi oggetto del presente bando di gara (tempo di percorrenza e rimborso spese carburante)
- Costi generali di gestione, utile aziendale, ecc.
- Costo della sicurezza non soggetto a ribasso

Tale dichiarazione va debitamente sottoscritta, a pena di esclusione:

- dal legale rappresentante della ditta concorrente;
- qualora trattasi di concorrente costituito da imprese riunite, ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n.163/2006, la relazione di cui sopra dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutti i soggetti raggruppati o dal legale rappresentante del Consorzio e dai legali rappresentanti dei consorziati per i quali il Consorzio concorre, in caso di Consorzio.

Art. 11 - Garanzie - Cauzione definitiva

A garanzia dell'esatto e puntuale adempimento di tutti gli obblighi assunti con il presente Capitolato, la Ditta affidataria, dovrà costituire in favore della Comunità Montana all'atto della stipula del contratto, una garanzia fidejussoria alle condizioni e nei termini previsti dall'art. 113 del D. Lgs.163/2006.

Tale deposito è costituito a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte dall'appaltatore in particolare si richiamano:

- ◆ Sospensione, ritardo o mancata effettuazione da parte dell'appaltatore di uno o più servizi;
- ◆ Impiego di personale non sufficiente a garantire il livello di efficienza e qualità dei servizi;
- ◆ Risoluzione contrattuale.

Ogni qualvolta la Comunità Montana si rivalga sul deposito cauzionale, per qualsiasi motivo, la Ditta aggiudicataria è tenuta a reintegrare la somma del deposito entro trenta giorni.

La fidejussione o polizza definitiva dovrà avere efficacia sino a tre mesi dopo il termine del contratto e, comunque, resterà vincolata sino a quando non sarà stata definita ogni eventuale eccezione o controversia con l'aggiudicataria. Nel caso in cui il contratto di appalto venisse dichiarato risolto per colpa dell'appaltatore, questi incorrerà nell'automatica perdita della cauzione che verrà incamerata dall'Amministrazione. La mancata costituzione della suddetta cauzione determina la decadenza dall'aggiudicazione.

A ciascuna fidejussione o polizza dovrà inoltre essere allegata una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'Istituto di credito o della compagnia assicurativa dove siano specificati nome, cognome, qualifica e titolo in base al quale lo stesso è legittimato a sottoscrivere il documento rilasciato.

La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Comunità Montana, pena la non ammissibilità dell'offerta.

Art. 12 – Progetto di gestione

Il Progetto analitico di programmazione, organizzazione e gestione dei servizi di cui all'art 1 del presente Capitolato, dovrà articolarsi in un elaborato corredato dalla documentazione ritenuta utile a consentire una esauriente e completa valutazione dello stesso. Tale elaborato non dovrà essere superiore a n. 20 pagine formato A4, max 25 righe (utilizzare carattere non inferiore a 12 - Times New Roman).

Le relazioni e la relativa documentazione di supporto saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione secondo gli elementi di valutazione riportati nel successivo art 13 in modo separato ottenendo ciascuna un proprio punteggio di valutazione.

Nel progetto di gestione, le Ditte Concorrenti dovranno chiaramente descrivere i seguenti aspetti :

- Le modalità organizzative gestionali progettate dalla Ditta ai fini della realizzazione del servizio secondo le linee date nel presente Capitolato e nelle schede degli interventi allegate al Piano di Zona;
- Un piano dettagliato di formazione /aggiornamento e supervisione degli operatori che la Ditta, in caso di aggiudicazione, si impegna a realizzare nel corso della durata dell'Appalto;
- Le modalità e gli strumenti di autovalutazione del servizio e dei singoli interventi.

Art. 13 - Criteri di aggiudicazione - Elementi di valutazione

L'appalto sarà aggiudicato alla Ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla scorta degli elementi di seguito elencati che formano, nel loro complesso, l'offerta e cioè: *Qualità del servizio e Offerta economica.*

Punti a disposizione: max 100 così suddivisi

- **Qualità del servizio** max : punti 70
- **Offerta economica:** max: punti 30

Pertanto, il punteggio attribuito per l'aggiudicazione sarà il risultato della somma dei punti assegnati alla qualità del servizio più il punteggio assegnato all'offerta economica.

1. QUALITÀ DEL SERVIZIO : max punti 70

Detto punteggio complessivo verrà attribuito dalla Commissione sulla base del progetto di gestione predisposto dai Concorrenti secondo le indicazioni di cui al precedente art. 12, nonché sulla base di altri elementi di seguito riportati.

La qualità del servizio sarà valutata dalla Commissione di gara, di cui al successivo art. 13, che ha a disposizione un massimo di 70 punti suddivisi ed attribuiti con i seguenti criteri:

QUALITÀ ORGANIZZATIVA DELL'IMPRESA E QUALITÀ DEL SERVIZIO: Massimo Punti 70 così ripartibili:

La valutazione della qualità organizzative dell'impresa seguirà i seguenti criteri:

Dotazione di risorse umane, attrezzature, mezzi, strumenti di qualificazione organizzativa del lavoro e di controllo del personale: <ul style="list-style-type: none">• risorse umane in dotazione max punti 1,5 attribuiti in base al numero di contratti in essere: punti 0,10 per ciascun incarico a tempo indeterminato e punti 0,05 per ciascun incarico e/o assunzione in essere a tempo determinato (co.co.pro, consulenze e simili);• attrezzature e strumenti in dotazione max punti 1,5: punti 0,50 per ciascun computer in dotazione;• software specifici messi a disposizione dell'Ente per attività connesse all'erogazione dei servizi da erogare max punti 1,00: punti 0,50 per ciascun software;• automezzi in dotazione per il trasporto di persone max punti 1,00: punti 0,50 per ogni automezzo;• Piano della attività di formazione/ aggiornamento e supervisione del personale impiegato nel progetto offerto e indicazione delle procedure interne per la valutazione del personale max punti 3,00: punti 0,50 per ogni corso di formazione;• Capacità di contenimento del turn over degli operatori e modalità di sostituzione con ricollocazione di operatori prevalentemente residenti nel territorio: max punti 1,00• Strumenti di qualificazione organizzativa del lavoro (modulistica – report statistici – controllo presenze del personale) max punti 2,00• Forme e modalità di monitoraggio in itinere del progetto: max punti 2,00• Modalità e metodologie proposte per lo svolgimento del servizio max punti 2,00	max punti 15,00
Esperienza maturata nell'ultimo triennio :	max punti 15,00

<p>All'offerta verranno attribuiti i punteggi tenendo conto dei seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - max punti 12 così assegnati: punti 1,00 per ciascun servizio erogato per almeno 1 anno, anche se non continuativo, negli ultimi tre anni (2009, 2010, 2011) le cui attività coincidono con i servizi di cui alla presente gara; - max punti 3 così assegnati: punti 0,50 per ciascun servizio sociale erogato per almeno 1 anno, anche se non continuativo, negli ultimi tre anni (2009, 2010 e 2011), per servizi diversi da quelli di cui alla presente gara. <p>Per i periodi inferiori ad un anno sarà attribuito un punteggio proporzionalmente ridotto, le frazioni di mese superiori ai 15 gg. sono da considerare come mese intero, mentre quelle uguali o inferiori ai 15 gg. sono da escludere per la quantificazione del punteggio.</p> <p>La valutazione dell'esperienza, nel caso di offerta avanzata da eventuale raggruppamento di prestatori di servizi o di consorzio, sarà effettuata attribuendo allo stesso il solo punteggio che sarebbe stato conseguito da quello, tra i soggetti aderenti al raggruppamento o al consorzio che, singolarmente considerato, avrebbe ottenuto il punteggio più alto;</p>	
<p>Fatturato complessivo dell'ultimo triennio : svolgimento di servizi con specificazione dell'Ente per il quale si sono prestati:</p> <p>Sub 1) - punti 1,00 per l'erogazione di <u>servizi analoghi</u> per almeno un semestre intero (non necessariamente su base solare) prestato tra il 01 gennaio 2009 ed il 31 dicembre 2011. I servizi realizzati potranno essere valutati se il fatturato semestrale complessivo realizzato è pari o superiore ad €20.000,00. Non possono essere ricompresi i servizi per i quali il candidato chiede la valutazione di cui al successivo punto sub 2);</p> <p>Sub 2) - punti 0,50 per l'erogazione di servizi diversi per ogni semestre intero (non necessariamente su base solare) di servizio prestato tra il 01 gennaio 2009 ed il 31 dicembre 2011. Il servizio potrà essere valutato se il fatturato semestrale realizzato è pari o superiore ad € 40.000,00 Non può essere ricompreso un servizio per il quale il candidato chiede la valutazione di cui al precedente punto sub 1).</p>	max punti 15,00
<p>Qualità dell'offerta in termini di coerenza e adeguatezza: All'offerta verranno attribuiti i punteggi tenendo conto dei seguenti parametri:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. qualità della presentazione della candidatura e chiarezza espositiva: max punti 2,00; 2. coerenza delle singole parti che la compongono e corrispondenza tra gli obiettivi progettuali e le modalità di svolgimento degli interventi: max punti 3,00. 	max punti 5,00
<p>Conoscenza territoriale e capacità di lettura dei bisogni: Capacità di lettura del territorio, conoscenza degli specifici problemi e bisogni sociali del territorio e delle risorse sociali della comunità. All'offerta verranno attribuiti i punteggi tenendo conto dei seguenti parametri:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. strumenti innovativi di rilevazione e appropriatezza dell'analisi territoriale: max punti 3,00 	max punti 5,00

<p>2. metodi e modulistica utilizzata per la rilevazione dei dati relativi ai servizi di cui alla presente gara: max punti 1,00</p> <p>3. aggiornamento e certificazione dei dati utilizzati: max punti 1,00</p>	
<p>Rete territoriale efficace: All'offerta verranno attribuiti i punteggi tenendo conto dei seguenti parametri: 1. capacità di attivare il lavoro di rete con le risorse territoriali già consolidate nel tempo, efficace rispetto ai servizi a gara, composta da enti pubblici e privati (associazioni, parrocchie, scuole etc.) la cui sede legale o operativa è fissata in uno dei Comuni del comprensorio.</p>	max punti 5,00
<p>Gestione dei rapporti con gli utenti: All'offerta verranno attribuiti i punteggi tenendo conto dei seguenti parametri: 1. modalità innovative di gestione dei rapporti con gli utenti in carico: max punti 3,00 2. adattabilità e flessibilità nel rispondere ai bisogni nella gestione dei rapporti con gli utenti: max punti 1,00 3. modalità di valutazione delle attività e del grado di soddisfazione dell'utenza: max punti 1,00</p>	max punti 5,00
<p>Proposte migliorativa e/o aggiuntive inerenti i servizi a gara: Capacità di apportare valore aggiuntivo / arricchimento dell'offerta in termini migliorativi rispetto alle prestazioni richieste nel capitolato di gara mediante disponibilità di personale con qualifiche professionali specifiche, attinenti ai servizi oggetto dell'appalto, per attività tendenti al miglioramento della qualità dei servizi, e/o ulteriori servizi migliorativi che consentano all'Ente di conseguire sia il miglioramento nella qualità del servizio prestato, sia vantaggi sociali e/o tecnici, e/o economici il cui utilizzo non implichi oneri aggiuntivi né per l'Ente appaltante, né per gli utenti. Tali servizi migliorativi proposti devono essere illustrati in modo chiaro e dettagliato con la precisazione dei termini, tempi e modalità di attuazione, in modo che la Commissione possa disporre di tutti gli elementi necessari per accertarne la concretezza, l'utilità ed il grado di realizzabilità. All'offerta verranno attribuiti i punteggi tenendo conto dei seguenti parametri: 1. numero di ore, giorni o di prestazioni aggiuntive previste: max punti 3,00 2. innovatività della proposta migliorativa: max punti 2,00</p>	max punti 5,00

Avvertenza: la documentazione relativa all'Offerta tecnica – progetto di gestione, sopra indicata, verrà valutata dalla Commissione prima dell'apertura della busta contenente l'offerta economica. Saranno ritenute idonee e quindi **potranno essere ammesse alla fase successiva della gara (apertura delle offerte economiche) solo le ditte che avranno ottenuto in questa prima fase un punteggio equivalente almeno al 60% del punteggio disponibile.** Le ditte che avranno ottenuto un punteggio inferiore a quello suddetto saranno dichiarati non idonei e di conseguenza escluse dalla gara.

2. OFFERTA ECONOMICA : max punti 30

Nell'offerta economica, formulata nei termini di cui all'art 10 del presente Capitolato, la Ditta dovrà indicare la percentuale di ribasso sul prezzo posto a base di gara e il conseguente costo orario

offerto. Più precisamente, per offerta economica si intende il prezzo offerto sottoforma di ribasso percentuale rispetto al prezzo a base di gara di €.**17,78 /ora**, IVA inclusa se dovuta, compreso l'1% per oneri relativi ai costi sulla sicurezza non soggetto a ribasso, corrispondente al **costo orario convenzionale**. All'offerta, espressa in cifre ed in lettere, che risulti la migliore tra quelle presentate (offerta più bassa), verranno attribuiti 30 punti. Alle altre offerte verrà assegnato un punteggio decrescente secondo la seguente formula:

$$X = \text{offerta migliore} \times 30 / \text{offerta in esame}$$

dove X è il punteggio da attribuire alle altre offerte;
per offerta migliore si intende il costo orario più basso;
per offerta in esame si intende il costo orario offerto.

L'appalto verrà assegnato al concorrente che avrà ottenuto il punteggio totale finale più alto. Il punteggio totale finale, secondo la documentazione esibita dal concorrente, è composto dalla somma dei punteggi ottenuti nei seguenti elementi: **“QUALITA' DEL SERVIZIO + OFFERTA ECONOMICA”**.

Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato e con riferimento ad altra offerta propria o di altri.

L'offerta che totalizzerà il punteggio più alto ottenuto sommando i punteggi attribuiti con le modalità descritte nel presente articolo, sarà ritenuta l'offerta economicamente più vantaggiosa.

Art. 14 - Offerte anormalmente basse

Ferma restando la procedura di cui agli articoli 86 e 87 del D.Lgs. 163/2006 per la individuazione delle offerte anomale, saranno considerate, altresì, offerte anormalmente basse quelle che non garantiscono la corretta applicazione dei Contratti di lavoro delle Cooperative del Settore Socio Sanitario, Assistenziale, e più precisamente le offerte che con il ribasso offerto, ovvero con il costo orario offerto si collocano al di sotto del *“Costo medio orario del personale, in applicazione del CCNL vigente”*, 30.07.2008.

L'Amministrazione, prima di respingere, ai sensi dell'art. 87, comma 1 e comma 2 del D.Lvo 163/2006, richiede per iscritto le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta, con avvertenza che, anche in base a quanto disposto dalla legge 327/2000 verranno escluse le Ditte che hanno presentato giustificazioni concernenti elementi che non garantiscono l'applicazione delle condizioni contrattuali retributive e previdenziali risultanti dall'ultimo C.C.N.L. e degli accordi integrativi territoriali. Parimenti verranno escluse quelle Ditte che non abbiano fornito giustificazioni nel tempo concesso.

Art. 15 Commissione giudicatrice

Un'apposita Commissione tecnica, successivamente nominata, procederà all'esame/valutazione delle offerte presentate, procedendo all'apertura dei plichi secondo il seguente ordine:

1° Documentazione Amministrativa

2° Offerta tecnica – Progetto di gestione

3° Offerta economica

4° Relazione giustificativa dell'offerta

La Commissione nell'espletamento del proprio compito, opererà con l'intento di valutare l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del D.Lvo 163/2006, con l'accertamento di caratteristiche sostanziali di qualità, assegnando un punteggio a ciascuna ditta secondo i criteri indicati all'art. 13 *“Criteri di aggiudicazione –Elementi di valutazione”*.

Art. 16 Operazioni di gara

Le operazioni di gara si svolgeranno con le seguenti modalità:

in *seduta pubblica*, presso la sede della Comunità Montana Alto Sangro ed Altopiano delle Cinquemiglia nel giorno e all'ora di cui sarà data comunicazione scritta ai partecipanti, la commissione di gara procederà alla rilevazione dei plichi pervenuti e al controllo dell'integrità dei sigilli di chiusura.

Nella medesima seduta, la commissione procederà all'apertura dei plichi ed alla rilevazione delle buste in essi contenute e alla verifica dell'integrità dei sigilli di chiusura delle stesse. Successivamente, sempre in tale seduta, la commissione procederà all'apertura della Busta n°1 contenente la *documentazione amministrativa* e alla verifica della regolarità di tale documentazione ai fini dell'ammissione dei concorrenti alle fasi successive della gara.

Ai concorrenti la cui documentazione non risulti idonea verrà comunicata l'esclusione.

Le operazioni procederanno in una o più *sedute riservate* con l'esame e la valutazione dei Progetti Tecnici (progetto di gestione), della documentazione tecnica e l'attribuzione dei relativi punteggi con le modalità e procedure di cui all'art 13 del presente Capitolato.

Successivamente, in *seduta pubblica*, la cui data sarà comunicata ai concorrenti, la commissione renderà noti i punteggi assegnati alle Offerte tecniche, aprirà le Buste n. 3 e n. 4, contenenti le offerte economiche e le relazioni giustificative, attribuirà i punteggi relativi alle offerte economiche stesse e formerà la graduatoria finale.

Risulterà aggiudicatario della gara il concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato.

In caso di due o più offerte che abbiano riportato uguale punteggio totale e finale, l'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà ottenuto il più elevato punteggio relativo alla parte tecnica dell'offerta (progetto). In caso di ulteriore parità l'appalto verrà aggiudicato mediante estrazione a sorte.

All'apertura dei plichi potranno assistere i rappresentanti delle imprese offerenti o i soggetti che esibiranno una procura idonea a comprovare la loro legittimazione a svolgere la predetta attività, in nome e per conto delle imprese concorrenti.

La commissione giudicatrice si riserva la facoltà, nel corso delle operazioni, di chiedere ai concorrenti, prima di ogni decisione, chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e dichiarazioni presentati con la procedura e per i casi previsti dal D. L.gs. 163/2006.

Art. 17 Obblighi del provvisorio aggiudicatario

L'aggiudicatario del servizio dovrà, entro 15 giorni dalla ricezione della comunicazione di aggiudicazione da parte dell'Ente, produrre documentazione di quanto autocertificato. L'Amministrazione è legittimata, per il semplice infruttuoso scadere del termine medesimo e quindi senza necessità di procedere ad atto di messa in mora, ad aggiudicare l'appalto al concorrente che segue in graduatoria. La mancata emissione del provvedimento favorevole dovuta alla mancata esibizione della documentazione definitiva in modo conforme a quanto autodichiarato, comporta il risarcimento del danno in misura pari alla differenza di offerta tra il primo e il secondo in graduatoria.

La cauzione provvisoria verrà incamerata dalla Comunità Montana Alto Sangro senza altra formalità qualora l'aggiudicatario non stipulerà il contratto entro 15 giorni dall'invito alla sottoscrizione dello stesso.

Art. 18 Avviamento del Servizio e stipulazione del contratto

La Ditta aggiudicataria rimane obbligata, se espressamente richiesto dall'Ufficio, senza diritto ad alcuna rivalsa o pretesa di natura economica, ad avviare il Servizio appaltato entro quindici giorni

(15) dalla comunicazione scritta, anche via fax, dell'avvenuta aggiudicazione, nelle more della stipula del contratto, dandone comunicazione formale scritta all'Amministrazione.

La Ditta aggiudicataria è obbligata a stipulare il contratto, previo versamento dei diritti di segreteria, di scritturazione e delle spese inerenti e conseguenti al contratto stesso (il cui ammontare sarà successivamente comunicato) fatte salve cause di forza maggiore indipendenti dalla volontà dell'Aggiudicatario entro 30 giorni dalla data di avvio del Servizio e prende atto che, nel caso in cui non stipuli e/o non versi i diritti di segreteria e le altre spese inerenti il contratto nel termine fissato decade automaticamente dall'aggiudicazione e il rapporto obbligatorio verrà scisso con semplice comunicazione scritta della Comunità Montana, che gli porrà a carico le eventuali ulteriori spese che si dovessero affrontare per la stipulazione con altro contraente.

In tale ipotesi, l'Ente procederà alla aggiudicazione dell'appalto de quo al secondo concorrente risultato idoneo.

Cap. II Servizi e prestazioni

Art. 19 Caratteristiche organizzative del Servizio – Referente tecnico

La ditta aggiudicataria è tenuta, senza onere aggiuntivi per l'Amministrazione, a dotarsi di un ufficio amministrativo proprio ubicato, in zona centrale, nel Comune sede della Comunità Montana Alto Sangro, facilmente accessibile agli utenti e dotata di adeguati spazi per lo svolgimento dell'attività dei referenti dei Servizi oggetto dell'appalto, per le riunioni degli operatori e gli incontri per i colloqui con l'utenza. Tale sede dovrà essere dotata degli arredi occorrenti, della linea telefonica con segreteria attiva in assenza di personale, dell'attrezzatura informatica e collegamento internet e di quanto altro ritenuto necessario per il funzionamento del servizio. La Comunità Montana si riserva la facoltà, per ragioni di opportunità, di adibire propri locali alle attività suddette.

L'aggiudicatario è tenuto a designare un referente responsabile tecnico del servizio che assicuri il collegamento con L'Ente d'Ambito e che avrà la responsabilità di garantire il raggiungimento degli obiettivi del servizio. Pertanto questi:

- garantisce l'integrazione del servizio con la comunità locale e con le sue risorse definendo modalità, tempi e contenuti degli scambi funzionali alla soluzione delle principali problematiche emergenti sul territorio;
- rispetta le procedure di erogazione ed il sistema qualità individuato dall'EAS;
- assicurare il costante aggiornamento delle informazioni fornite ai cittadini;
- si raccorda con l'Ente di Ambito per rispettare gli indirizzi qualitativi e gestionali dettati dall'Ente stesso,
- consente l'integrazione gestionale e professionale del servizio con gli altri servizi/risorse del territorio definendo modalità, tempi e contenuti degli scambi operativi funzionali alla risoluzione delle problematiche gestite dal servizio;
- coordina gli assistenti sociali che operano presso i comuni, allo scopo di garantire adeguati livelli di erogazione del servizio su tutto il territorio;
- relaziona periodicamente sull'andamento del servizio (numero e tipologia di utenti, tipologie di problematiche sociali affrontate, numero e tipologia di prestazioni fornite, risorse del territorio attivate, problematiche inerenti il servizio, esiti delle attività di Osservatorio ecc);
- garantisce la funzionalità degli strumenti di supporto del servizio (schede cartacee e informatiche, banche dati);
- assicura la formazione e l'aggiornamento del personale.

Il referente responsabile tecnico del servizio deve aver maturato presso Enti pubblici e/o privati un'esperienza documentata di almeno tre anni nell'organizzazione del lavoro, o dei servizi sociali e deve svolgere la propria attività lavorativa sul posto per almeno 18 ore settimanali.

I costi relativi alla predetta figura sono a completo carico della ditta aggiudicataria, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione.

La ditta aggiudicataria è tenuta inoltre, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, a dotare il referente di un cellulare di servizio al fine di consentirne l'immediato reperimento da parte del responsabile dei servizi sociali comunitari durante l'orario di servizio.

La ditta aggiudicataria, per lo svolgimento delle attività previste dal capitolato e dalle schede degli interventi allegate al Piano di Zona 2011/2013 su tutti i Comuni della Comunità Montana, dovrà farsi carico altresì dell'organizzazione e dell'onere per gli spostamenti degli operatori (tempi di percorrenza per raggiungere il posto di lavoro e rimborsi spesa carburante).

Art. 20 Requisiti e obblighi del personale

La ditta appaltatrice, non oltre il 30° giorno dalla data di comunicazione di aggiudicazione della gara, dovrà fornire dettagliato elenco nominativo degli addetti che saranno impiegati nel servizio come titolari, con specificate per ciascuno: luogo, data di nascita, indirizzo oltre alle qualifiche professionali e le esperienze, così come richieste nel capitolato e nelle schede degli interventi. Il possesso dei titoli e dei requisiti professionali deve risultare da idonea documentazione, ovvero reso mediante dichiarazione di responsabilità appositamente rilasciata nei termini di legge dal legale rappresentante della ditta aggiudicataria, da prodursi prima dell'avvio dei servizi appaltati.

L'elenco del personale titolare dovrà essere tempestivamente aggiornato ad ogni variazione. La ditta dovrà, inoltre, fornire l'elenco del personale di riserva incaricato delle sostituzioni e la presentazione dei loro curriculum professionali, formativi e culturali.

Ogni sostituzione avverrà con operatori di pari qualifica e competenza e sarà preventivamente comunicata per iscritto, anche tramite fax, al Responsabile dei servizi sociali della Comunità Montana.

L'Ente, ove ravvisi motivi ostativi, potrà negare, entro 10 giorni dalla comunicazione di cui sopra *l'autorizzazione*.

In tal caso l'Organismo Affidatario è tenuto a sostituire, nell'espletamento del servizio, entro cinque giorni dalla comunicazione del diniego di autorizzazione, il personale non idoneo.

In caso di inadempienza verrà disposta la risoluzione del Contratto, dandone comunicazione scritta alla Ditta Aggiudicataria.

Le sostituzioni del personale dovranno essere effettuate esclusivamente per l'assenza di quello titolare, con decorrenza immediata e con operatori in possesso dei requisiti richiesti al personale titolare. In ogni caso qualora la Ditta a causa di eventi imprevedibili non fosse in grado di garantire il servizio è tenuta ad informare il Responsabile dello stesso con assoluta urgenza e comunque a ripristinare il servizio non oltre il giorno successivo, previa detrazione dal monte ore del servizio non prestato, fatta salva l'applicazione, se ne ricorrono i presupposti, delle gravi sanzioni di cui agli articoli specifici del presente Capitolato.

La ditta aggiudicataria dovrà impiegare nei servizi personale di fiducia, che dovrà osservare diligentemente gli oneri e le norme previste dal Capitolato, osservare il segreto professionale e le norme vigenti sul trattamento dei dati sensibili, rispettare l'orario di lavoro concordato con il responsabile della Comunità Montana.

In qualsiasi momento l'impresa dovrà impegnarsi a sostituire quel personale che, in base a valutazione motivata con contestazione scritta del responsabile del servizio oggetto dell'appalto, abbia dato luogo ripetutamente alla non osservanza delle norme contenute nel presente capitolato e/o non abbia dato garanzia di sufficiente professionalità.

Il Personale messo a disposizione dall'impresa dovrà essere capace, fisicamente idoneo ed in possesso del certificato di sana costituzione rilasciato dalla A.S.L. in conformità alle norme vigenti, nonché delle ulteriori certificazioni di cui all'art. 21 del presente Capitolato.

Le qualifiche del personale da utilizzare per i servizi sono indicate nelle schede di interventi allegate al Piano di Zona 2011/2013, al quale si rinvia.

Art.21 - Obblighi della Ditta appaltatrice in materia di trattamento del personale

La ditta aggiudicataria è tenuta ad impiegare addetti assunti con regolare rapporto di lavoro, a tempo indeterminato, con divieto assoluto di impiegare addetti incaricati con contratti d'opera.

Per le figure professionali inserite in contratto, la ditta deve instaurare rapporti di lavoro dipendente ed assicurare il pieno rispetto delle norme assicurative e degli obblighi previdenziali previsti per tale fattispecie contrattuale.

La ditta aggiudicataria, ancorché non aderente alle associazioni firmatarie, è tenuta ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e/o nei confronti dei soci lavoratori condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettarne le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto e a rispettare tutte le eventuali modifiche contrattuali introdotte durante il periodo dell'appalto nonché all'accantonamento per T.F.R..

L'obbligo rimane anche dopo la scadenza dei suddetti contratti collettivi fino alla loro sostituzione. In particolare, in caso di cambio di gestione, troverà applicazione l'art. 37 del CCNL in vigore, con obbligo di assunzione alle proprie dipendenze, con contratto a tempo indeterminato, di tutti i lavoratori che alla data del presente avviso erano in servizio, con lo stesso inquadramento contrattuale o trattamento economico fondamentale e gli scatti di anzianità in godimento in virtù del servizio già prestato.

La ditta è tenuta inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale e dei soci lavoratori.

Non sono ammessi trattamenti previdenziali e retributivi di tipo convenzionale.

Non sono ammessi patti in deroga, anche se previsti da accordi interni dell'Impresa sia nei confronti dei dipendenti sia nei confronti dei soci lavoratori.

L'aggiudicataria è tenuta a fornire, mensilmente, tutta la documentazione necessaria a comprovare l'osservanza degli obblighi inerenti l'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa e la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi, nei confronti del personale impiegato per l'esecuzione dell'appalto, con l'avvertenza che in caso di inosservanza dei suddetti obblighi, il Responsabile del Servizio informerà, formalmente, l'Ufficio del Lavoro e le Organizzazioni Sindacali. Alle certificazioni deve essere allegata una autodichiarazione attestante che i versamenti indicati nei certificati si riferiscono ai dipendenti impiegati nel servizio appaltato.

Qualora la ditta non risulti in regola con gli obblighi di cui ai punti precedenti, l'Amministrazione procederà **alla risoluzione del Contratto** e all'affidamento del servizio al candidato che segue immediatamente l'aggiudicatario nella graduatoria della gara di appalto senza che l'Impresa possa pretendere alcun risarcimento.

Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dall'Amministrazione.

L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali dell'aggiudicatario.

L'Amministrazione interdirà la partecipazione della ditta in dolo a nuove gare per un periodo di 4 anni.

La ditta dovrà predisporre un apposito fascicolo nominativo, acceso per ciascun operatore da accreditare presso la Comunità Montana, contenente la seguente documentazione:

- certificato di identità con annessa fotografia di riconoscimento;
- fotocopia autentica del titolo di studio ove richiesto;
- qualifica e profilo professionale;
- certificato di sana costituzione, anche ai sensi delle previsioni del D.Lvo 626/94.
- curriculum professionale comprovante il possesso dei requisiti professionali, di servizio e gli eventuali corsi di aggiornamento;
- documentazione relativa all'inquadramento previdenziale ed assicurativo.

Il personale dell'aggiudicatario dovrà essere in possesso dei titoli richiesti dal Capitolato per il servizio appaltato e potrà essere avviato allo stesso solo dopo formale accreditamento presso l'Ente. Il processo di accreditamento riguarda necessariamente tutti gli operatori inviati dalla ditta e dovranno essere in numero non inferiore a quello richiesto per il servizio appaltato, secondo quanto indicato nelle schede degli interventi allegata al Piano di Zona, **pena la risoluzione del Contratto.**

Tale processo si svolge attraverso l'esame della documentazione di cui al precedente capoverso. Si precisa che anche in seguito al rilascio di formale accreditamento, l'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere – in ogni momento ed in seguito ad un primo formale richiamo – l'immediato allontanamento degli operatori che non risultassero adeguati al servizio.

L'aggiudicatario è ad ogni effetto responsabile della veridicità delle dichiarazioni rese.

E', inoltre, tenuto:

1. ad assumersi qualsiasi responsabilità ed onere nei confronti della Comunità Montana e di terzi nei casi di mancata adozione di quei provvedimenti utili alla salvaguardia delle persone e degli strumenti impiegati per lo svolgimento del servizio.
2. a garantire la riservatezza delle informazioni riferite a persone ed alle loro famiglie, che fruiscono delle prestazioni oggetto del contratto;
3. a garantire per tutta la durata del contratto il rispetto di tutte le norme nazionali e regionali relative a tutti i servizi oggetto dell'appalto.
4. ad assicurare la continuità del servizio con proprio personale nei casi di assenza temporanea o dimissioni del personale in servizio;
5. a garantire la copertura assicurativa del proprio personale durante lo svolgimento del servizio per quanto concerne gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi (massimale R.C.T./R.C.O. di almeno 750.000,00 euro), con esclusione dell'esercizio del diritto di rivalsa nei confronti dell'ente;
6. a fornire ai propri operatori adeguati strumenti, divise, attrezzature occorrenti per l'esecuzione del servizio di cui al presente appalto;
7. provvedere al rimborso delle spese sostenute dagli operatori per gli spostamenti anche eventualmente effettuati con mezzi propri (tempi di percorrenza e rimborso spese di carburante come meglio precisato all'art. 19 del presente capitolato);
8. impiegare eventuali volontari solo per prestazioni complementari e non sostitutive di quelle degli operatori;
9. pagare tutte le imposte e tasse generali e speciali, senza rivalsa, che colpiscono o potranno colpire l'appaltatore per i servizi previsti nel contratto

Art. 22 Formazione del personale

L'Aggiudicatario dovrà garantire, a proprie spese e per tutta la durata dell'appalto, l'aggiornamento, la riqualificazione e la formazione permanente degli operatori dei servizi di cui all'art. 1 del presente Capitolato, mediante partecipazione periodica ad appositi corsi.

L'Aggiudicataria dovrà proporre annualmente un Piano di formazione del Personale per ogni singolo servizio di cui all'art. 1.

Tale Piano dovrà essere concordato nei tempi e nelle modalità di realizzazione con il competente Referente dell'Ente e realizzato al di fuori dell'orario di lavoro.

L'attività di formazione e di supervisione svolta dall'aggiudicataria non comporterà alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione Comunitaria.

Art. 23 Utilizzo dei tirocinanti

In ogni momento, l'aggiudicataria potrà proporre che, nell'ambito dei servizi appaltati, venga svolto il tirocinio professionale. La Comunità Montana si esprimerà sulla proposta tenendo conto delle esigenze dei servizi. Resta inteso che l'Ente non ha alcun obbligo nei confronti dei tirocinanti e non assume responsabilità alcuna per eventuali danni che gli stessi nello svolgimento della citata attività dovessero subire o procurare ad altri.

I tirocinanti non potranno essere considerati operatori, né potranno sostituirli anche solo temporaneamente o limitatamente ad alcuna attività

Art. 24 Responsabilità della Ditta aggiudicataria

A) Sicurezza e igiene sul lavoro – piani di emergenza

L'impresa si obbliga all'osservanza delle norme in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori ed in specifico si impegna ad assolvere a tutti gli adempimenti previsti dal D.Lvo 81/2008 e s.m.i. L'Ente si riserva di verificare, anche con ispezioni, il rispetto della normativa e di risolvere il contratto o intraprendere azioni coercitive nel caso venissero meno i principi minimi di sicurezza stabiliti dalla vigente normativa in materia.

Dovranno, altresì, essere rispettate le norme del DM del 10/03/98 "*Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro*".

Prima dell'inizio del servizio l'impresa dovrà:

- Presentare dichiarazione di nomina del medico del lavoro, del responsabile del servizio Prevenzione e Protezione e dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- Presentare copia del **documento di valutazione dei rischi** (comprensivo del piano di emergenza di cui al DM 10/03/98) elaborato di concerto con la Comunità Montana Alto Sangro.

Durante l'appalto la Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere agli aggiornamenti e alla formazione necessaria. Nessun onere aggiuntivo sarà previsto per l'Ente per gli obblighi di cui al presente articolo.

B) Responsabilità civile per danni verso terzi e verso prestatori di lavoro.

L'impresa risponde direttamente verso la Comunità Montana, i terzi, ivi compresi gli utenti del Servizio ed i prestatori di lavoro, dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'ambito dell'esecuzione del servizio ovunque prestato restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dell'Ente.

La Comunità Montana è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero accadere al personale della Ditta aggiudicataria, per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio.

La Ditta si impegna a stipulare con primaria Compagnia, polizza di responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro conseguente all'attività prestata, compresa la responsabilità personale di tutti gli addetti quali che siano le rispettive mansioni e specializzazioni. Nel novero dei terzi deve essere compreso la Comunità Montana Alto Sangro nella sua qualità di committente. Il massimale per sinistro non dovrà essere inferiore a € 1.500.000,00, unico per R.C.T. e per R.C.O.

La Ditta presenterà alla Comunità Montana copia conforme delle polizze assicurative sottoscritte, impegnandosi a mettere in vigore e non modificare il contenuto di tali polizze per tutta la durata del contratto.

La Ditta in ogni caso dovrà provvedere senza indugio a proprie spese alla riparazione e/o sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati per omissione o negligenza dei dipendenti nella esecuzione del servizio.

C) *Assicurazione degli automezzi dell'Impresa*

La Ditta dovrà predisporre coperture assicurative per l'uso di automezzi propri.

La Ditta dovrà provvedere al rimborso, agli operatori autorizzati ad utilizzare il mezzo proprio per l'esecuzione del servizio, delle spese del carburante nella misura risultante dalla formula:
Km x costo litro carburante:5.

D) *Obblighi contributivi ed assicurativi.*

Tutti gli obblighi e gli oneri contributivi, assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali relativi al personale dipendente della Ditta, sono a carico della stessa che ne è la sola responsabile.

E) La Ditta aggiudicataria è tenuta all'osservanza della Legge 675/96 e s.m.i. indicando il responsabile della privacy.

Art. 25 Scioperi

L'impresa è a conoscenza che il servizio di cui al presente contratto rientra tra quelli che prevedono l'applicazione della legge 12 giugno 1990 n° 146 in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e si fa carico della sua applicazione – così come delle eventuali modifiche – in particolare per ciò che attiene alla garanzia di godimento del diritto costituzionale alla salute e ai conseguenti oneri di informazione nei confronti degli utenti e della Comunità Montana Alto Sangro ai quali l'impresa è tenuta a garantire preventiva e tempestiva comunicazione di ogni evento pregiudizievole.

Art. 26 Verifiche e controlli

La Comunità Montana esercita la vigilanza ed il controllo sulle attività svolte dall'aggiudicataria con particolare riguardo al raggiungimento degli obiettivi e relativamente alla qualità, quantità, durata delle prestazioni così come definito nei programmi di attività per ciascun territorio comunale. Il controllo viene effettuato sia a livello di singole attività che a livello generale.

In caso di riscontro di qualsiasi inottemperanza alle prescrizioni e agli obblighi del Capitolato Generale e/o delle schede degli interventi da parte dell'Aggiudicatario, l'Ente contesterà l'inadempienza con nota scritta alla Ditta, anche tramite fax o e-mail ed applicherà le sanzioni previste dall'art 30 del Capitolato, fermo restando, comunque, qualora ne ricorreranno i presupposti, la possibilità della "*Decadenza, revoca e risoluzione dell'appalto*"(art.31 del Capitolato)e della "*Esecuzione d'Ufficio*"(art 32 del Capitolato).

Cap. III Rapporti economici

Art. 27 Prezzi dell'appalto

I prezzi per il servizio del presente appalto saranno quelli risultanti dal verbale che concluderà la gara. Tali prezzi si intendono comprensivi di ogni obbligo ed onere che gravi sulla ditta appaltatrice a qualunque titolo, comprendendo tutti gli oneri connessi all'appalto (ad es. oneri fiscali, costi derivanti dall'impiego del personale nonché ogni altro costo relativo alle necessità organizzative dell'attività di gestione, di coordinamento e di programmazione, ivi comprese l'assicurazione contro gli infortuni del personale e ogni altra spesa assicurativa, rimborso spese viaggi ecc.), secondo le condizioni specificate nel presente capitolato.

Ogni costo non espressamente previsto a carico della Comunità Montana è a carico del soggetto aggiudicatario.

Art. 28 Modifiche al contratto per esigenze dell'utenza e dell'Amministrazione

a) L'Amministrazione avrà la facoltà di ridurre il numero delle ore del servizio appaltato, fino ad un massimo del 20% rispetto a quanto previsto nel presente Capitolato, dandone comunicazione scritta alla Ditta aggiudicataria e senza che la stessa possa avanzare pretese di sorta di indennizzo o risarcimento per l'attività svolta in meno o in più per la quale il pagamento del corrispettivo rimarrà vincolato alle ore di servizio effettivamente prestate. Per le richieste di aumento delle ore del servizio dovrà essere assunto apposito atto di impegno della spesa relativa.

In tali casi il corrispettivo dell'appalto subirà una proporzionale modifica a decorrere dalla data indicata nella relativa comunicazione.

Nel caso di mancata effettuazione di ore di lavoro per cause dipendenti dalla Ditta appaltatrice fatta salva l'applicazione delle sanzioni di cui al presente Capitolato qualora il fatto abbia prodotto l'interruzione del servizio o un danno all'utenza, verrà corrisposto un pagamento limitato alle ore di servizio effettivamente svolte.

Se le diminuzioni superano il 20% del monte ore potranno concordarsi nuove condizioni di equilibrio economico della gestione o la risoluzione del contratto.

b) l'Amministrazione per alcune specificità e/o interventi si riserva l'eventuale possibilità di studiare, di volta in volta, forme di affiancamento del servizio appaltato con coinvolgimento di Associazioni di Volontariato a sostegno di singole attività in aggiunta a quelle svolte dall'aggiudicataria.

c) L'Aggiudicataria è tenuta ad effettuare prestazioni straordinarie specifiche inerente i servizi appaltati su semplice richiesta scritta del Responsabile del servizio della Comunità Montana, subordinatamente a preventivo sottoscritto dalla Ditta Aggiudicataria circa l'onere aggiuntivo ed assunzione di specifico impegno di spesa integrativo da parte della Comunità.

Art. 29 Fatturazioni e liquidazioni

Periodicamente, almeno ogni trimestre, l'Aggiudicatario sarà tenuto a presentare alla Comunità Montana una relazione tecnica di sintesi, ma debitamente analitica per la verifica dello stato del progetto.

Le fatture dovranno essere accompagnate dal riepilogo del monte ore prestatato (diari), da una relazione sui servizi effettuati da ogni operatore addetto.

La liquidazione dei corrispettivi avverrà previa presentazione di dichiarazione sostitutiva di atto notorio firmata dal legale rappresentante della ditta attestante che tutti gli operatori utilizzati sono lavoratori dipendenti o soci lavoratori e che ogni obbligo contributivo, previdenziale ed assicurativo è stato assolto, oltre a tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione della retribuzione, dei versamenti contributivi e previdenziali del personale impiegato per l'esecuzione dell'appalto.

La Comunità Montana periodicamente richiederà il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

La liquidazione delle fatture potrà essere sospesa qualora siano stati contestati alla Ditta aggiudicataria addebiti per i quali sia prevista l'applicazione di penalità, fino all'emissione del provvedimento definitivo.

Art. 30 Sanzioni

La ditta aggiudicataria nell'esecuzione del suo servizio avrà l'obbligo di seguire le disposizioni di legge e le disposizioni del presente Capitolato. Ove la stessa non attenda agli obblighi di legge o violi le disposizioni del presente capitolato è tenuta al pagamento di una pena pecuniaria che varia secondo la gravità dell'infrazione da un minimo di € 516,46 ad un massimo di € 25.822,84 da

applicarsi con determinazione dirigenziale fatto salvo il pagamento dei maggiori danni subiti dall'Amministrazione.

L'Ente, previa contestazione scritta a mezzo fax o raccomandata A.R. alla Ditta aggiudicataria, applica sanzioni nei casi in cui non vi sia rispondenza del servizio a quanto richiesto dal Capitolato Generale e dalle schede degli interventi. In caso di recidiva per la medesima infrazione la penalità è **raddoppiata**. Alla contestazione della inadempienza la Ditta aggiudicataria ha la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della nota scritta di addebito. Le controdeduzioni presentate saranno sottoposte alla valutazione del Dirigente della Comunità Montana che potrà accoglierle o rigettarle dandone comunicazione alla Ditta la quale dovrà provvedere al pagamento della sanzione irrogata entro 30 giorni dalla data di comunicazione di rigetto delle controdeduzioni presentate.

Per cumulo di infrazioni la Comunità Montana procederà alla rescissione del contratto.

Per il recupero delle penalità l'Ente potrà effettuare trattenute sui crediti verso la ditta o sulla cauzione che dovrà in tal caso essere immediatamente reintegrata.

Art. 31 Decadenza, risoluzione e revoca dell'appalto

a) Decadenza

La ditta aggiudicataria potrà essere dichiarata decaduta dall'appalto nei seguenti casi:

- per mancato assolvimento degli obblighi contrattuali o di legge in materia di liquidazione stipendi o trattamento previdenziale ed assicurativo a favore del personale della Ditta appaltatrice;
- per manifesta inadempienza degli impegni assunti con il contratto di appalto;
- per inosservanza delle linee progettuali presentate e delle eventuali indicazioni integrative in ordine alla qualità del servizio e al piano di lavoro individuale.

La ditta aggiudicataria potrà altresì essere dichiarata decaduta dall'Appalto in caso di dichiarazione di fallimento, liquidazione coatta amministrativa o in caso di mancato avvio del servizio entro il termine previsto dall'Art 18 del presente Capitolato. In tali casi l'Amministrazione provvederà ad incamerare la cauzione versata dalla Ditta, salva l'azione di risarcimento danni.

b) Risoluzione

L'Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto nel caso di mancato ottemperamento da parte della Ditta aggiudicataria, all'invito a sostituire il personale impiegato in sostituzione, per il quale l'Amministrazione abbia negato l'autorizzazione.

In caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione provvederà al pagamento dei compensi spettanti a quella data, ad incamerare la cauzione versata dalla Ditta aggiudicataria, salva l'azione di risarcimento danni.

c) Revoca

L'Amministrazione potrà revocare, in via amministrativa, l'appalto nei seguenti casi:

- a) Violazione del divieto di cui al successivo art. 34 (subappalto e cessioni).
- b) Gravi e ripetute inosservanze di cui al precedente art. 24
- c) Mancata esecuzione del servizio per la durata di n° 5 (cinque) giorni, consecutivi e non giustificati da causa di forza maggiore, fatto salvo comunque l'applicazione delle eventuali altre più lievi sanzioni di cui al precedente art. 30.

La revoca comporterà la risoluzione, ipso facto et jure, del contratto di appalto per colpa della Ditta inadempiente, l'immediata sospensione del pagamento dei compensi pattuiti, l'incameramento della cauzione, salvo i maggiori danni.

Art. 32 Esecuzione d'Ufficio

Verificandosi deficienze nelle modalità di esecuzione delle prestazioni od abuso nell'adempimento degli obblighi contrattuali assunti ed ove la ditta aggiudicataria regolarmente diffidata, non ottemperi agli ordini ricevuti, la Comunità Montana avrà la facoltà di ordinare di far eseguire d'ufficio, a spese della Ditta medesima, quanto necessario per consentire l'effettuazione dei servizi, con riserva di rivalsa delle spese, fatta comunque salva l'applicazione della sanzione prevista dall'art. 30 del presente Capitolato quando la gravità della inadempienza postuli tale grave sanzione.

Art. 33 Recesso

L'Amministrazione potrà recedere dal Contratto, per motivi di pubblico interesse, dandone preavviso con lettera raccomandata 3 (tre) mesi prima della data fissata per il recesso. Spetteranno alla Ditta aggiudicataria, esclusivamente, i compensi relativi al servizio effettivamente prestato.

Art. 34 Divieto di subappalto o cessione

Sono vietati il subappalto e la cessione anche parziale delle prestazioni del presente capitolato.

Art. 35 Foro competente

Il giudice ordinario del Foro di Sulmona sarà competente per le controversie che dovessero insorgere in dipendenza dell'appalto e del relativo contratto.

Art. 36 Rinvio a norme vigenti

Per quanto non espressamente previsto dai precedenti articoli si fa riferimento alle leggi e ai regolamenti in vigore che disciplinano i contratti di appalto, i contratti di lavoro, la prevenzione e l'infortunistica.

Art 37 Informativa ai sensi del D.lgs n. 196 / 2003 (Trattamento dati personali)

L'informativa che segue viene fornita ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo n° 196 del 30.06.2003 e s.m.i., recante disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

Secondo la Legge indicata il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza al fine di tutelare la riservatezza e i diritti dei concorrenti.

Ai sensi del citato art. 13 si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento dei dati: I dati forniti dai concorrenti sono necessari per la partecipazione alle procedure di gara, per la sottoscrizione dei relativi contratti e per la loro esecuzione;

_ Modalità del trattamento dei dati: la normativa che prevede gli obblighi e i compiti in base ai quali è effettuato il trattamento è il D. Lgs. 163/06 e s.m.i. Il trattamento sarà effettuato con strumenti manuali e informatici;

_ Natura del conferimento dei dati: il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alle procedure di gara e per la stipulazione del relativo contratto. La mancata fornitura dei dati richiesti potrebbe comportare la non ammissione alle procedure di gara e/o l'impossibilità di procedere alla stipulazione del contratto d'appalto con conseguente revoca del provvedimento amministrativo di aggiudicazione della procedura;

_ Categorie di soggetti ai quali i dati vengono comunicati: i dati sono raccolti e trattati dal Servizio Sociale della Comunità Montana Alto Sangro. In tutte le fasi del trattamento è garantita la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Eccezionalmente e per motivi di legge o di regolamento i dati personali possono essere comunicati ad altri enti pubblici per il controllo delle autocertificazioni, a enti previdenziali, assistenziali ed assicurativi, istituti di credito per la gestione dei rapporti dei diretti interessati e ai soggetti interessati per l'esercizio del diritto di accesso agli atti amministrativi ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e di regolamento.

Si informa inoltre che il “Titolare” del trattamento dei dati relativi alla presente procedura è la Comunità Montana Alto Sangro ed Altopiano delle Cinquemiglia di Castel di Sangro.

Il Responsabile del trattamento dei dati relativi alla procedura medesima è il Responsabile del Procedimento.

I concorrenti potranno esercitare i diritti contemplati dall’art. 7 del D. Lgs. 196/2003.